

Morandini e il vice Sindaco e Assessore alla Cultura di Spilimbergo **Ester Filipuzzi**

Ad aprire la **stagione 2019 di Folkest** un'attesa anteprima programmata già per questo **sabato 16 marzo** alle **21.00** quando sul palco del **Teatro Miotto** di **Spilimbergo** salirà la mitica band di rock progressivo degli anni Sessanta **Le Orme** in un appuntamento organizzato con il Comune di Spilimbergo e Folkgionale. Si tratta di una **vera e propria "chicca"** che porterà nella città friulana l'**anteprima assoluta in esclusiva per il Nordest del nuovo tour** della band con la presentazione del **nuovo album "Sulle ali di un sogno"**.

Composto da 11 tracce il nuovo disco targato Sony Music – Legacy Recordings è in uscita da domani, 15 marzo, quindi un giorno prima del concerto di debutto a Spilimbergo. **"Sulle ali di un sogno"** è un entusiasmante **viaggio musicale** attraverso alcune delle più belle canzoni della storica band, **rivisitate e arricchite da importanti collaborazioni**, tra cui quella con **Francesca Michielin** (voce in *"Gioco di bimba"*), l'ex King Crimson **David Cross** (che suona il violino in ben sei brani) e il tenore finlandese **Eero Lasorla**. **All'interno dell'album, sono presenti anche due tracce inedite: "La danza di primavera" e "Un altro cielo"**.



Registrato nelle colline venete di Bassano Del Grappa, questo nuovo disco **nasce dall'idea di celebrare musicalmente Michi Dei Rossi**, batterista storico de **Le Orme**, che quest'anno festeggia il suo 70° compleanno e che ha selezionato le canzoni più rappresentative di una band che in più di 50 anni di carriera artistica ha fatto la storia del rock progressive italiano. Quello di **sabato 16 marzo a Spilimbergo** è un'occasione davvero unica per i vecchi fans per riascoltare il caratteristico sound de **Le Orme** e di assaporarlo per la

prima volta per i più giovani che non li hanno mai sentiti dal vivo.

Importante tassello della **programmazione estiva del festival** è rappresentato dall'esibizione a **Spilimbergo** nel mese di luglio (5, 7 e 8 luglio) dei **migliori gruppi che partecipano annualmente al Premio Folkest-Alberto Cesa**: un **contest** che **seleziona nuovi talenti** in grado di esprimere con la loro proposta musicale il legame con una o più radici culturali di qualsiasi parte del mondo o con la canzone d'autore. Il **Premio Folkest**, che propone il progetto culturale del festival friulano in varie regioni d'Italia, esportando il *modello Folkest* al di fuori della regione, si è svolto quest'anno ad **Arezzo**, **Loano** (SV), **Udine**, **San Pietro in Cariano** (VR), **Cervasca** (CN), **Coreno Ausonio** (FR) e **Succivo** (CE). Novità di questa edizione del Premio è che i primi tre gruppi selezionati a Spilimbergo si esibiranno nella seconda serata del 7 luglio anche in un brano in **lingua friulana**. **Finalissima** in programma l'**8 luglio** con la conduzione della storica voce di **Radio Rai Gianmaurizio Foderaro**: come di consueto la serata sarà interamente ripresa da una troupe televisiva della **sede Rai del Friuli Venezia Giulia** che poi riproporrà l'intera serata al pubblico televisivo.

I gruppi selezionati per la finale sono i romani **Archive Valley**, il gruppo folk-swing dei **Monsieur de Rien**, il cantautore **Alessandro Lepore**, il gruppo formato da musicisti originari di diversi paesi del mondo **Ensemble du Sud**, la band di sole donne **Madamè**, il trio che esplora il repertorio partenopeo al '500/'600 fino ai nostri giorni **Suonno d'ajere** e il quartetto con la passione per le musiche tradizionali **Brigan**.



Shel Shapiro e Maurizio Vandelli

Accanto ai giovani talenti e numerosi artisti internazionali, anche quest'anno potremo salutare a **Folkest alcuni dei più longevi e intramontabili artisti** del panorama di casa nostra, o che comunque hanno fatto dell'Italia il loro palcoscenico privilegiato a cominciare dal **duo Shapiro-Vandelli**: i due artisti si sono "ritrovati", dopo una vita di rivalità, distanze, marcate differenze di carattere, formazione e stili di vita, ma anche di rispetto reciproco e grande amore per la musica. **Shel Shapiro e Maurizio Vandelli si esibiranno al Castello di Udine martedì 9 luglio** nel loro **"Peace and Love live tour"** cantando ciascuno i brani dell'altro ed esibendosi in coppia su alcuni successi intramontabili.

Sempre a **luglio**, questa volta **in piazza Carpaccio a Capodistria sabato 20**, sarà ancora la volta di un nome storico della nostra musica: la **PFM – Premiata Forneria Marconi** salirà sul palco di Folkest 2019 per una tappa del **TVB-The Very Best TOUR** – organizzata con la Comunità Italiana e l'Aias Capodistria – che raccoglie i più grandi successi del loro vastissimo repertorio. Il nuovo tour parte dopo l'intensa tournée internazionale che ha toccato il Giappone e le Americhe passando per il Regno Unito e dopo la **"Cruise to the edge"**, il più grande festival Prog Rock del mondo dove è stata invitata per la terza volta, unica presenza italiana sul palco che ha ospitato anche gli YES.

A **suggellare questa edizione** sarà una presenza davvero d'eccezione: con un nuovo album di inediti pubblicato

quest'anno, dal titolo **Lost Souls** (*Quinlan Road*, 2018), torna in Italia la cantautrice e polistrumentista canadese di fama mondiale, icona della musica celtica, **Loreena McKennitt**, con un tour estivo di sei date lungo tutta la nostra



Loreena McKennitt

penisola. Oltre a Firenze, Milano, Roma, Macerata e Bari, **lunedì 22 luglio sarà per Folkest al Castello di Udine** (biglietti già disponibili a partire sul circuito **Ticketone**, così come sul sito di Folkest (www.folkest.com) e all'Angolo della Musica di via Aquileia a Udine).

A circa dieci anni di distanza dalla pubblicazione del suo ultimo album di inediti, **Loreena McKennitt** è tornata nel maggio di quest'anno con un nuovo lavoro ed è pronta a presentarlo in giro per l'Europa, con un totale di 25 concerti attraverso dieci paesi tra cui Spagna, Germania e, appunto, Italia. La cantautrice ha origini irlandesi e scozzesi e sono state queste ad aver influenzato la sua musica, che trae ispirazione dalle **canzoni celtiche popolari** a cui lei aggiunge un tocco internazionale, con un risultato sorprendente ed apprezzato in tutto il mondo. L'artista ha macinato cifre importanti: 14 milioni di album venduti con **dischi d'oro, di platino e multi-platino**. Nominata due volte ai **Grammy Awards**, ha vinto due Juno e il premio alla carriera della Billboard International. Sul palco la cantautrice sarà accompagnata dai musicisti **Brian Hughes** (chitarra, oud e bouzouki celtico), **Caroline Lavelle** (violoncello), **Hugh Marsh** (violino), **Dudley**

Philips (contrabasso) e **Robert Brian** (batteria).

e.l.